

Palermo: traffico internazionale di droga, 23 arresti

Con l'operazione "Green Finger", la Squadra mobile palermitana ha arrestato 23 persone per il reato di associazione a delinquere finalizzata al traffico, anche internazionale, di stupefacenti.

La piazza palermitana era lo snodo fondamentale nel passaggio dall'"ingrosso" al "dettaglio" dello stupefacente.

L'attività investigativa si è sviluppata indagando sui "grossisti" dello stupefacente: sono state fermate due organizzazioni criminali, indipendenti ed estranee l'una all'altra, "specializzate" rispettivamente nel procurare grossi carichi di cocaina e hashish.

Indagando sul primo gruppo, sono state registrate le rotte, i collegamenti e i rapporti intrattenuti tra gli appartenenti all'associazione e criminali della malavita anche internazionale che dall'Argentina; gli investigatori ha ricostruito come, dopo tappe intermedie in Europa, i trafficanti facevano arrivare a Palermo grossi quantitativi di cocaina.

Il secondo gruppo smerciava invece rilevanti carichi di hashish che arrivavano a Palermo e nelle altre province siciliane. È stato documentato che la droga, proveniente per la maggior parte da grossi fornitori localizzati in Marocco, prima di arrivare a Palermo rimaneva in "stoccaggio" all'interno di magazzini del nord-Italia.

Durante le indagini i poliziotti hanno sequestrato in più occasioni circa 700 chili di hashish e arrestato i relativi corrieri; notevoli sono stati anche i sequestri di coltivazioni di cannabis effettuati dalla Squadra mobile nel palermitano.

01/10/2019